



# Comune di San Gregorio da Sassola

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Largo Sturzo n. 6 – 00010 – Tel. 0774.480014 Fax 0774.480004

**OGGETTO : ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI : MANUTENZIONE, PULIZIA, VERDE, SEPOLTURA E GESTIONE LUCI VOTIVE.**

## RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 34 C.13 D.L. N.179/2012

Attestato che l'art. 34 del decreto-legge 179/2012, nei commi da 20 a 27, detta previsioni per i servizi pubblici locali di rilevanza economica al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione, l'adeguata informazione alla collettività di riferimento.

In particolare, la normativa comunitaria prevede che gli Enti Locali possano procedere ad affidare la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica secondo le tre seguenti modalità:

1. esternalizzazione a terzi con espletamento di procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
2. società mista, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto (socio operativo), in applicazione delle disposizioni inerenti il Partenariato Pubblico-Privato;
3. gestione cosiddetta "in house", purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario: (a) totale partecipazione pubblica; (b) controllo sulla società affidataria analogo a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi; (c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano. Per queste società restano in vigore tutti i vincoli imposti dalla normativa nazionale sul reclutamento del personale e conferimento degli incarichi, sugli acquisiti di beni e servizi, sulla estensione delle regole del patto di stabilità interno.

L'Amministrazione Comunale, non disponendo delle necessarie risorse umane e strumentali, ha individuato da tempo nella prima soluzione le modalità di gestione dei servizi cimiteriali, ovvero:

1. esternalizzazione a terzi con espletamento di procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi.

Infatti, il Comune di San Gregorio da Sassola non dispone né di personale dipendente né degli ulteriori mezzi propri da poter impiegare per lo svolgimento del servizio, né i numerosi vincoli in materia di personale possono consentire una gestione diretta.

Si rileva, pertanto, che l'esternalizzazione del servizio di cui all'oggetto, costituisce l'unica modalità percorribile per la gestione del servizio e per il raggiungimento di tutti gli obiettivi di miglioramento del servizio che l'Amministrazione comunale si propone.

A partire da questi obiettivi, l'Amministrazione comunale ha valutato che la forma più idonea per garantire adeguata concorrenza è quella dell'appalto di servizio, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

In particolare, l'oggetto della presente relazione è rappresentato dalla "esternalizzazione dei servizi cimiteriali", nel Comune di San Gregorio da Sassola, e precisamente:

18 OTT 2017

- manutenzione ordinaria e pulizie complete del cimitero per almeno 1 giorno a settimana;
- gestione del verde (potature, taglio siepi, piantumazione di fiori, taglio erba) per almeno 1 volta al mese da marzo a settembre;
- servizio di illuminazione votiva, ossia allacci, distacchi e sostituzione delle lampade non più funzionanti, con relativa riscossione;
- sepoltura dei feretri e chiusura dei loculi con mattoni forati e calce, escluse le opere aggiuntive di pietre o scritte et similia;
- inumazioni di salme in terra.

Il Comune di San Gregorio da Sassola, infatti, non dispone delle occorrenti risorse umane, strumentali e finanziarie, per garantire il servizio cimiteriale così come sopra considerato. Il personale adibito, attualmente, si limita alla pulizia e alla manutenzione del verde, ma con molta difficoltà stante le dimensioni del cimitero. Fra l'altro non sono presenti addetti alle tumulazioni o alle inumazioni, le luci votive andrebbero cambiate, a favore di impianti più economici ed ecosostenibili; attualmente la gestione amministrativa ed economica connessa alla riscossione dei canoni del servizio di illuminazione votiva è gestita dagli Uffici Comunali, che tuttavia non riescono a far fronte ai numerosi adempimenti. Attualmente, il numero delle utenze relative alle lampade votive è 941, con una previsione di riscossione annua pari a 20.783,00 IVA compresa. Una gestione ottimale e razionale dei vari servizi comunali ha sicuramente ricadute positive sia a livello economico sia di offerta ottimale al cittadino fruitore, che per essi compartecipa mediante la tassazione comunale. Si ravvisa, pertanto, l'opportunità/convenienza di procedere all'esternalizzazione, oltre il servizio cimiteriale, anche quello di illuminazione votiva, compresa la riscossione.

Occorre verificare che i servizi in esame possano essere inquadrati nell'ambito dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e pertanto essere soggetti alle citate disposizioni dell'art. 34, comma 20 D.L. 179/2012. Sotto il profilo della qualificazione giuridica ed a seguito del consolidamento di uno degli orientamenti emersi nella giurisprudenza amministrativa negli ultimi anni, può dirsi che il servizio di gestione del cimitero comunale ha carattere di servizio pubblico locale, in quanto rientrante fra quelle attività *“caratterizzate sul piano oggettivo dal perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società civile, selezionate in base a scelte di carattere eminentemente politico, quanto alla destinazione delle risorse economicamente disponibili ed all'ambito di intervento, e su quello soggettivo della riconduzione diretta o indiretta (per effetto di rapporti concessori o di partecipazione all'assetto organizzativo dell'ente) ad una figura soggettiva di rilievo pubblico”*.

L'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali di cui trattasi avverrà mediante gara ad evidenza pubblica in applicazione delle norme inerenti gli appalti.

Funzione specifica della relazione di cui al comma 20 dell'art. 34 è quindi quella di rendere più accessibili e trasparenti le motivazioni che sottendono la scelta della modalità di affidamento del servizio operata dall'Ente, anche al fine di consentire un più agevole controllo da parte degli organi deputati alla vigilanza sugli affidamenti (ANAC).

**IL TECNICO COMUNALE**  
(geom. Marco Coccia)


